## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO - IL SEME DELLA SPERANZA RINGRAZIA I BOLLATESI

Nel mese di febbraio dalle pagine di questo giornale abbiamo lanciato una raccolta fondi in collaborazione con i Missionari Cappuccini per la costruzione di un centro polivalente ad Arquata del Tronto colpita dal terribile terremoto del 2016.

Il 7 ottobre, a poco più di un anno dal sisma, è stato inaugurato il centro "Agorà", voluto da Mons. Giovanni D'Ercole, vescovo di Ascoli Piceno, per ridare agli abitanti del posto un luogo di aggregazione ed ospitalità, dove ritrovarsi e fare ripartire la vita sociale della popolazione.

La struttura è stata edificata con materiali in bioedilizia secondo i canoni antisismici e si presenta su due piani, al primo piano sono presenti diverse camere con servizi, che già ospitano alcune famiglie di sfollati in attesa dell'assegnazione delle casette, mentre al piano terra è presente la sala multiuso per le attività sociali e ricreative e uno spazio adibito alla

ristorazione. La gestione del centro è stata assegnata all'associazione "Rinascimento" in collaborazione con le parrocchie di Arquata.

Con queste parole
Mons. Giovanni D'Ercole
lo ha ufficialmente consegnato alla comunità: "Ecco, noi
lo abbiamo fatto: ora è vostro, è un dono
che viene dalle parrocchie di Italia e di

Europa perché possa darvi speranza, così che voi cominciate a gestirlo come volete. Fatene un centro di rinascita e di speranza. In questo centro ospitiamo già

a due passi. Qui lavorano già alcuni terremotati. E' veramente un centro che fin dall'inizio abbiamo voluto fosse la possibilità anche per la ripresa economica

di questa zona".
Il centro è stato realizzato grazie al sostegno
della Caritas, e i Missionari

Cappuccini, grazie alle offerte ricevute, hanno sostenuto i costi per l'allestimento della sala multimediale. Durante l'inaugurazione è stata consegnata a Fra Mauro Miselli una targa che riporta l'iscrizione "Dio ricompensi la vostra solidarietà".

I volontari de II Seme della Speranza e Missionari Cappuccini vogliono riproporre questo messaggio ad ognuno dei bollatesi, che con generosità hanno permesso di portare aiuto ai fratelli terremotati.

Ora l'emergenza iniziale è terminata, ma non certo il bisogno di sostegno alla popolazione che vive ancora in situazione di forte precarietà, per questo Il Seme della Speranza continuerà a portare aiuto a queste famiglie collaborando alle nuove iniziative di raccolta fondi dei nostri Cappuccini.

Il Seme della speranza Onlus